

## **REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEL TEATRO COMUNALE DELL'UNIONE (abstract deliberazione C.C. n. 177 del 21 aprile 1999)**

Il Teatro Comunale dell'Unione costituisce un patrimonio di interesse storico-artistico della città di Viterbo. Inaugurato nel 1855 su iniziativa di un gruppo di nobili famiglie viterbesi, dopo varie vicende divenne, nell'ultimo dopoguerra, di proprietà completa del Comune di Viterbo.

Attualmente è gestito in forma diretta, dall'Amministrazione Comunale, per mezzo del Settore Servizi Sociali e Cultura.

L'organizzazione della stagione di prosa e danza è stata affidata dal 1992/93 al Consorzio Teatro Tuscia – Teatro Bellini di Napoli, che vi programma una media di 25 – 30 spettacoli all'anno inseriti nei circuiti nazionali.

Il Comune, dal canto suo, nella convenzione in atto col Consorzio Teatro Tuscia si è riservato la possibilità di allestire altri spettacoli di vario genere, purchè non interferiscano con la programmazione della stagione ufficiale.

Al fine di mantenere una uniformità di livello qualitativo tra gli spettacoli della stagione di prosa e danza e le altre iniziative dell'Amministrazione Comunale, è opportuno stabilire dei criteri per questi ultimi, che potremmo definire "criteri di qualità":

- A) I suddetti spettacoli, se proposti da terzi, dovranno essere visionati o esaminati in relazione alla loro valenza e specificità da parte di una apposita commissione composta dall'Assessore alla Cultura, dal Presidente della IV Commissione Consiliare e dal Dirigente del Settore Servizi Sociali e Cultura o loro delegati, da due consiglieri di cui uno di minoranza nominati su segnalazione dei gruppi consiliari. Gli spettacoli devono possedere un decoro ed un rilievo artistico e culturale prossimo a quello delle manifestazioni di maggior rilievo.
- B) Gli spettacoli amatoriali dovranno avere dei contenuti culturali, con testi tratti dal repertorio professionale e con compagnie con documentata esperienza o inserite in rassegne e manifestazioni regionali e nazionali.
- C) E' preferibile non concedere l'uso del Teatro Comunale per concerti di musica leggera che, per il particolare tipo di attrezzature tecniche che richiedono, possono produrre danni alle strutture del Teatro in particolare a stucchi e decori. Ad ogni modo, ove si ritenga opportuno effettuare simili tipi di spettacoli, gli organizzatori dovranno produrre adeguata polizza fidejussoria a garanzia di eventuali danni.
- D) Gli spettacoli di beneficenza destinati alla raccolta di fondi devono comunque avere le caratteristiche di qualità sopra indicate, e di norma, devono essere a carico dell'Associazione richiedente. L'Associazione di beneficenza proponente, comunque, deve assicurare una organizzazione efficiente e in regola con le norme amministrative. L'uso del Teatro può essere concesso gratuitamente solo nei casi in cui le finalità di beneficenza siano di generale ed evidente interesse pubblico.
- E) E' sconsigliato, l'uso del Teatro Comunale in ore mattutine per spettacoli per le scuole. Il Consorzio Teatro Tuscia, al fine di favorire l'afflusso dei giovani a teatro, pratica dei prezzi speciali e abbonamenti ridotti nei confronti degli studenti, nell'ambito della normale programmazione.
- F) Per evidenti ragioni organizzative e per evitare problemi tecnici tra l'allestimento di uno spettacolo e l'altro, il Teatro dovrà essere lasciato libero almeno due giorni. Tra uno spettacolo fuori stagione di prosa e danza ed uno della normale programmazione dovrà intercorrere un lasso di tempo necessario per l'allestimento di un nuovo spettacolo.